

Ancora a raccontare dal Malawi dove gli appuntamenti sono tanti in questa stagione che sta dimenticando le piogge e si avvia verso l'autunno africano.

Tra i momenti importanti

Primo, la festa del raccolto. La gente e' molto impegnata a portare a casa i frutti della terra che quest'anno e' stata generosa anche se non per tutti i campi, ma certamente per la maggioranza. I campi, il grano e il raccolto sono poi il fulcro attorno al quale ruota tanta parte della vita quotidiana. La vendita del tabacco con alti e bassi quando il prezzo deciso all'asta puo' ripagare il lavoro dei coltivatori o abbandonarli alla disperazione.

La preparazione alla Pasqua ormai cosi' vicina, permette di valutare il senso del cammino quaresimale e sostenere la speranza di resurrezione per tanta gente cosi' provata dalla malattia e da difficolta'. I 50 giorni di campagna elettorale che ci portano al 19 Maggio quando per la quarta volta circa sei milioni di Malawiani sono chiamati alle urne, dopo gli anni della dittatura che sempre piu' va perdendosi nella memoria passata.

E tra tanti punti importanti anche la nostra comunita' si racconta:



I due giorni di ritiro che ogni due mesi scandiscono la vita della missione, hanno avuto il padre Jos Kuppens, olandese, ad animare la riflessione sulla missione di oggi, in contesti sociali di grande cambiamento e evoluzione. Il Sinodo dell'Africa ha avuto inizio proprio in coincidenza con la visita di Papa Benedetto XVI all'Cameroon e all'Angola. A Ottobre tutti i vescovi africani saranno poi a Roma. Questi mesi segnano la preparazione a questo importante momento di vita della Chiesa in Malawi e in tutto il continente.

Importante e' stata la presenza di padre Angelo Maffeis, Procuratore delle missioni monfortane, e venuto a fare Pasqua nella sua antica missione del Malawi. Aiutera' i confratelli dello Zambia per le celebrazioni Pasquali, prima di ritornare in Italia il 16 Aprile. E' stata di aiuto la riflessione comunitaria che coinvolge anche la collaborazione con i missionari monfortani in Italia e la presenza e l'animazione dei volontari e di quanti vengono a trovarci o a seguire vari progetti di sviluppo.



Parte dell'incontro e' stata anche la celebrazione di 40 anni "di messa" come a volte si dice. Padre Santino Trussardi ha ricordato alla comunita' e ha voluto ringraziare il Signore della Missione per gli anni di servizio che gli e' stato dato.



ha presieduto l'Eucarestia raccontando la forza che lo ha motivato in questi anni e dai volontari ha ricevuto i fiori che ringraziassero la sua presenza.

Padre Mario Belotti, superiore della comunita' del Malawi e Zambia, ha riassunto la presenza di padre Santino come il "sorriso di Dio nella savana africana".

Al termine della messa padre Santino ha affidato a Maria i prossimi quarant'anni del suo servizio.



La festa e' poi continuata



e' il sorriso di Dio si e' fatto ancora piu' evidente con tutti gli auguri della missione.



=====

Altri momenti importanti in questa domenica ultima di Marzo hanno visto ancora in tutte le chiese e comunita' cristiane la lettura continuata del documento della commissione Giustizia e Pace che riassume l'insegnamento cattolico nell'impegno sociale. Mentre la situazione politica si confonde e lo scontro dei partiti si prepara ad essere sempre piu' diretto quando anche le parole perdono di significato, ripetersi che il bene comune e' il primo valore diventa un obbligo.

Sono queste piccole comunita' che si incontrano a cercare di essere lievito e sale e luce...



Il partito della presidenza ha presentato il suo manifesto che ripete lo slogan, un governo di cui possiamo fidarci...

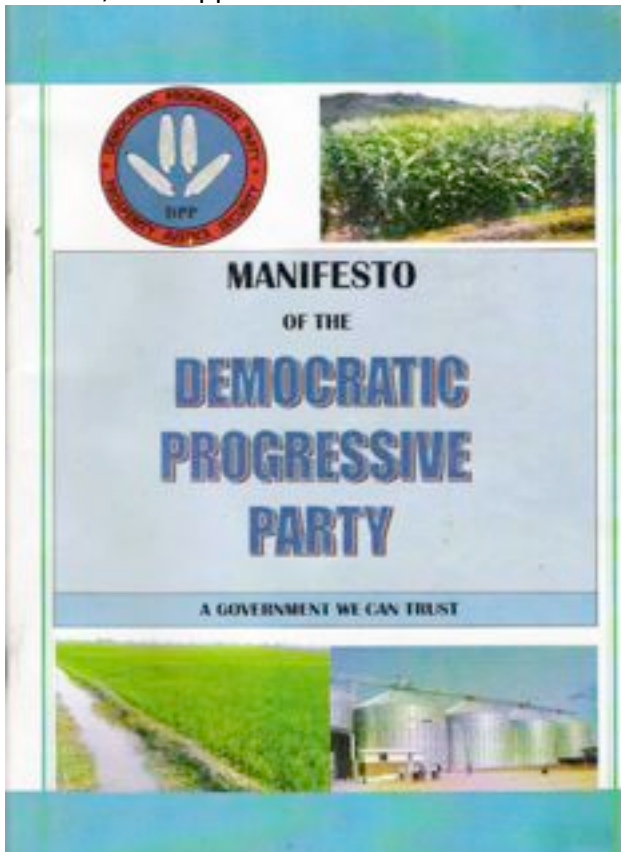
Assieme al manifesto c'e' poi una vera invasione di Democratic Progressive Party che si vuol fare vedere dappertutto e sempre. Un risveglio che vuole convincere a tutti i costi. Non c'e' un altro partito, un altro sviluppo o futuro che nel DPP e nel suo presidente Bingu wa Mutharika.

Con il monopolio totale dell'informazione di stato si sta guadagnando spazi sempre piu' vasti anche se 50 giorni ancora di una tale invasione puo' stancare.

Simbolo del partito sono le 4 pannocchie di grano.

Un simbolo che convince chi e' abituato alla fame, un po' meno chi cerca uno sviluppo piu' stabile e continuo.

Una speranza molto controversa viene dall'apertura della miniera di uranio a nord del paese che recentemente ha registrato un primo incidente con feriti e uno sciopero dei lavoratori per mancanza di sicurezza. Nei dintorni sono stati trovati giacimenti di Niobium, un materiale usato nella produzione dell'acciaio. Le scorte presenti sarebbero per oltre 20 anni di estrazione. Piu' difficile invece sviluppare la produzione di latte. Il Malawi importa 30 milioni di litri di latte all'anno, che rappresentano il 50% della richiesta.



Domenica 22 Marzo il partito di Bakili Muluzi a Mangochi aveva ripetuto slogans che dicevano tutta la frustrazione di sentirsi alle corde, con la mancata approvazione del suo candidato alla presidenza. Kamlepo Kaluwa e' stato accusato di sedizione per aver preso in giro l'attuale presidente chiamandolo Kangwazi, un piccolo dittatore rispetto al vero Ngwazi, Kamuzu Banda. Il Segretario Generale del partito e' stato accusato di incitazione alla violenza. Dopo una settimana nelle patrie galere sono oggi usciti in attesa di giudizio.

Sembra stia concretizzandosi un'alleanza tra Bakili Muluzi e John Tembo dell'antico Malawi Congress Party...

Assieme potrebbero creare seri problemi all'attuale presidente, ma garantire che questa sia una

alleanza stabile non e' facile, che poi questa sia la risposta alle necessita' della gente e' tutta da provare. Il motivo primo di questo trambusto e' legato solo a come rimuovere l'attuale presidente. Una lotta che non appartiene certo alla gente che comunque si trovera' a subire la democrazia che nasce da questi scontri, piu' che a esserne partecipe.



=====

E l'ultimo sogno che oggi, 29 Marzo ha dato speranza alle tribu' della savana del Malawi, e' stato proprio il calcio. Un'esperienza che ha raggiunto anche il nostro villaggio dove il silenzio si e' fatto totale.

Lo scontro in preparazione ai campionati mondiali 2010 ch si terranno per la prima volta in Africa, ha portato allo stadio della capitale della Costa d'Avorio la nazionale del Malawi, the Flames, e quella della Costa d'Avorio, the Elephants.

Nonostante tutto il sogno era andato crescendo. Mancavano i soldi per mandare a Abidjan, anche le riserve e solo all'ultimo momento si era fatto il possibile per inviare anche il portiere di riserva...

Il Malawi ha tentato tutto il possibile.

Qualche spazio di gioco di squadra c'e' stato.

Come si dice, "Non Manco' il coraggio..."

Solo che dall'altra parte del campo gli Elefanti avevano schierato una squadra totalmente "straniera". Tutti i suoi giocatori, comprese le riserve, giocano in Europa o in Sud Africa...

Drogba e Kalou al Chelsea, Kolo Toure all'Arsenal, Yaya Toure al Barcellona, Marc Zoro nel Benfica... tutti, proprio tutti, tanto che si sperava sulla loro mancanza di gioco di squadra...

e il piccolo Malawi e' sprofondato in un cinque a zero pesante.

Gli Elefanti comunque li aspetteremo a Blantyre dove anche i Malawaiani sanno andare a caccia.

Altre squadre del girone del Malawi sono il Burkina Faso e la Guinea.

Malawi v Burkina Faso il 6 Giugno
Guinea v Malawi il 20 Giugno.



E per ultimo...

La casa dei volontari sorta dalla ristrutturazione dell'antica e premiata stamperia
e' ormai completata...
vi aspettiamo in tanti...

